



***Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Compresi nel
Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta***

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SEGRETERIA**

N. 35 DI DATA 16/3/2021

OGGETTO: Corresponsione quota associativa del Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. anno 2021.

OGGETTO: Corresponsione quota associativa del Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. anno 2021.

IL SEGRETARIO

Ricordato che il Consorzio ha aderito, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9 di data 30 luglio 2004, in qualità di socio al Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. con sede a Trento e che tale adesione comporta il versamento annuale della relativa quota associativa;

Vista la nota di data 20 gennaio 2021, assunta al protocollo del Consorzio in pari data con il n. 113, con la quale viene comunicato che l'importo della quota associativa per il 2021 è stato determinato dall'Assemblea dei soci in data 29 dicembre 2020 ed ammonta ad Euro 2.130,00;

Vista, quindi la fattura n. 325 PAS di data 15 marzo 2021 per un importo di euro 2.130,00 IVA esclusa relativa alla quota associativa per l'anno 2021;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Vista la Legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L.05/05/2009, n. 42)";

Visto il D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L "Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali", per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Vista la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

Visto il vigente Statuto consorziale,

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 15 del 26 settembre 2017;

Visto il Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 15 del 29 dicembre 2020;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 29 dicembre 2020;

Atteso che, ai sensi della citata deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 29 dicembre 2020, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze,

D E T E R M I N A

- 1) di corrispondere, al Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. con sede a Trento la quota associativa per l'anno 2020 quantificata in Euro 2.598,60;
- 2) di impegnare a favore del Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. di Trento la somma complessiva di € 2.598,60 quale quota associazione per l'anno 2021;
- 3) di imputare la spesa complessiva di € 2.598,60.- al capitolo di spesa n. 1259/355 p.d.c.f. 1.3.2.99.3 "Quote di associazioni" ;
- 4) con riferimento all'esercizio 2021, dando atto che la prestazione sarà esigibile entro la data del 31 dicembre 2021;

- 5) di accertare, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità del Consorzio del Bim Brenta approvato con deliberazione dell' Assemblea Generale n. 15 del 26 settembre 2017, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

Di precisare che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni , ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*
- b) ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*